

Avvio dell'iniziativa "Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale" nell'ambito della Misura 323, Sottomisura 323 a, Azione 1 "Realizzazione di studi e censimenti", prevista dal PSL dei Gal del Polesine.

Con la conferenza stampa svoltasi ieri presso il palazzo Retroborsa della Camera di Commercio, sede dei Gal del Polesine, Delta Po e Adige, si è dato avvio all'iniziativa "Studi e censimenti del patrimonio rurale", prevista dal Psl nell'ambito dell'azione 323 a/1. L'intervento, a gestione diretta dei Gal "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", si propone di promuovere un'analisi dettagliata di tutto il patrimonio presente nel territorio che interessa i 50 comuni polesani, per realizzare delle azioni mirate di valorizzazione e sviluppo, di reale sostegno alle attività economiche e sociali del territorio. Lo studio-ricerca prevederà un'analisi delle componenti storico, architettoniche, culturali e paesaggistiche nel territorio interessato.

"Con l'avvio di questa iniziativa, i Gal cominciano a correre, ha detto Francesco Peratello, presidente del Gal Delta Po e del coordinamento dei Gal del Veneto. Gli elementi studiati dovranno essere finalizzati alla formazione di strumenti documentali e cartografici a sostegno, per la parte che riguarda l'ambiente agricolo, della rete provinciale del museo diffuso del territorio o ecomuseo".

"Gli studi che saranno condotti prevedono delle indagini approfondite riguardanti gli ambiti territoriali dei Gal, ha continuato Alberto Faccioli, presidente del Gal Adige, finalizzate a monitorare, valutare ed elaborare tutte le informazioni ed i dati atti ad accrescere e migliorare le conoscenze sugli aspetti e elementi essenziali che caratterizzano i beni dell'architettura rurale e del paesaggio del territorio rurale, ai fini dei possibili, successivi interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione previsti dalle azioni 2, 3 e 4 della Misura 323/a."

Il Gal Delta Po e il Gal Adige, per questo intervento a gestione diretta, si avvarranno dell'Università Iuav di Venezia, presente alla conferenza con Matelda Reho e Francesco Musco, dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, e della collaborazione delle polesane Laura Mosca e Natali Rosestolato. "E' un lavoro di censimento, ha detto la Reho, uno studio legato anche ad altre azioni del Psl e dove i due Gal avranno un ruolo strategico; ne scaturirà un osservatorio in miniatura, dinamico e non chiuso".

Al termine dello studio, previsto per i primi mesi del 2011, saranno pubblicati i primi bandi per il recupero del patrimonio rurale. Per tali bandi, i Gal avranno a

disposizione oltre 2 milioni di euro per iniziative che attiveranno nel territorio dei due Gal investimenti e attività per circa 4 milioni di euro.